



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC R. PEZZANI

MIIC8DU005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC R. PEZZANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2010** del **30/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
 - 6** Priorità desunte dal RAV
 - 8** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
 - 19** Principali elementi di innovazione
 - 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 29** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 35** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 38** Attività previste in relazione al PNSD
- 41** Valutazione degli apprendimenti
- 43** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 46** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 47** Aspetti generali
- 48** Modello organizzativo

- 50** Reti e Convenzioni attivate
- 56** Piano di formazione del personale docente
- 61** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Renzo Pezzani, formato dalle scuole primarie di via Martinengo e viale Puglie e dalla scuola media di via Martinengo, ha un forte radicamento territoriale nella zona Corvetto, un quartiere della periferia sud di Milano ad alta densità di popolazione, con pochi centri di aggregazione giovanile e con un'utenza scolastica eterogenea e diversificata. In contesti sociali in cui le differenze di status, le differenze etniche e di progettazione futura, sono contrapposte ed alimentate da messaggi confusivi e di paura dell'altro, il ruolo della scuola è fondamentale da un punto di vista educativo e sociale perché spesso rappresenta l'unico punto di riferimento a cui rivolgersi per iniziare un percorso di legalità, conoscenza ed inclusione sociale. Per questo motivo il nostro Istituto ha attivato in passato e continua ad attivare progetti per affrontare le diverse e complesse domande che nascono dal contesto: dai progetti per l'integrazione degli alunni stranieri e con difficoltà di apprendimento, a quelli per la promozione del successo formativo o per evitare le situazioni di disagio. In particolare sono state privilegiate le attività laboratoriali che da una parte costituiscono una valida alternativa per gli alunni in difficoltà scolastica permettendo l'inclusione degli studenti con disabilità, dall'altra rappresentano un ottimo mezzo per ampliare l'offerta formativa e creare ambienti innovativi di apprendimento puntando all'innalzamento delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche di tutti gli alunni come dimostrano i risultati scolastici degli ultimi anni. La maggioranza delle famiglie segue i propri figli e partecipa alla vita scolastica, dimostra interesse per le attività proposte della scuola e contribuisce alla loro realizzazione. Sono attive e svolgono un ruolo propulsivo nella progettazione e realizzazione di diverse iniziative educative e culturali tre assemblee di genitori, una per plesso, ed una associazione, "Le Radici e Id Ali", che collabora con la biblioteca della scuola secondaria.

Territorio e capitale sociale

Nel territorio operano con grande impegno e ottimi risultati associazioni e cooperative sociali (La Strada, Animondo, Fabula, Laureus, Crinali, Martinengo, ForMattArt) che, attraverso reti di scopo con il nostro Istituto, si offrono come luogo di riferimento stabile per affiancare famiglie e scuola nel loro compito educativo, accompagnando la crescita consapevole e autonoma di bambini e ragazzi.



Risorse economiche e materiali

I tre plessi, vicini l'uno all'altro, sono tutti facilmente raggiungibili con diversi mezzi pubblici. Sono situati in zone verdi sfruttabili, soprattutto nella bella stagione, per attività educative all'aperto. Il plesso di via Puglie è la prima scuola pubblica con certificazione NZeb (Nearly Zero Energy Building). L'Istituto ha realizzato, in tutti i plessi, diverse aule con arredi innovativi (sale lettura, aule multimediali, aule teacch, falegnameria, ciclofficina, agora' interne ed esterne, orti didattici). Tutti i plessi sono raggiunti dalla fibra ottica e in tutte le aule sono presenti Lavagne Interattive Multimediali e Monitor Digitali Interattivi. Il nostro istituto aderisce alla Rete Bibliotecaria delle Scuole Milanesi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC R. PEZZANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8DU005
Indirizzo	VIA MARTINENGO, 34/6 MILANO 20139 MILANO
Telefono	0288446823
Email	MIIC8DU005@istruzione.it
Pec	miic8du005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpezzani.edu.it

Plessi

PRIMARIA VIA MARTINENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8DU017
Indirizzo	VIA MARTINENGO,36 MILANO 20139 MILANO
Numero Classi	20
Totale Alunni	434

PRIMARIA VIALE PUGLIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8DU028



Indirizzo	VIALE PUGLIE 4 MILANO 20139 MILANO
Numero Classi	20
Totale Alunni	355

SECOND. I GR. VIA MARTINENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8DU016
Indirizzo	VIA MARTINENGO 34/6 MILANO 20139 MILANO
Numero Classi	22
Totale Alunni	426



Aspetti generali

In tutto l'istituto è stata introdotta la metodologia tinkering, un approccio alle discipline che lascia spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari; una metodologia attraverso la quale gli studenti imparano ad argomentare il proprio ragionamento, a correggerlo strada facendo, a presentarlo agli altri.

La fluidità dei processi comunicativi innescati dalle nuove tecnologie si scontra con ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione e impone un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi con soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e migliorare i risultati degli studenti. Non solo "ridisegnare" le aule finora pensate per una didattica erogativa e frontale, ma prevedere anche spazi diversificati per condividere eventi e presentazioni in plenaria; luoghi per attività non strutturate e per l'apprendimento informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative; ambienti "da vivere", aperti al territorio e in cui restare anche oltre l'orario di lezione, destinati ad attività extracurricolari come teatro, gruppi di studio, corsi di formazione per docenti, studenti e genitori.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare un metodo di studio efficace.

Traguardo

Imparare a ricavare informazioni da fonti diverse (testi, grafici, tabelle...), selezionandole e organizzandole in modo consapevole e riflettendo sulle proprie strategie di studio.

Priorità

Ripensare gli spazi della scuola con soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.

Traguardo

Favorire i legami cooperativi, lo "star bene a scuola" e le performance degli studenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica a quelli delle scuole appartenenti alla stessa area geografica.



● Competenze chiave europee

Priorità

Maturare una coscienza civica e sociale.

Traguardo

Sviluppare percorsi di cittadinanza attiva.

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere attività di orientamento efficace.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che ottengono risultati positivi nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Realizzare un curriculum verticale sul coding e la robotica educativa**

Coding e robotica educativa sono strumenti efficaci per lo sviluppo del pensiero computazionale, un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici e pianificando una strategia. Con questo percorso cerchiamo, non solo di promuovere lo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche di favorire una metodologia didattica basata sul “learning by doing” e di stimolare la formulazione di ipotesi procedendo per prove ed errori. Gli strumenti acquisiti, utilizzati in vari percorsi interdisciplinari, potranno diventare facilitatori per la comprensione di contenuti didattici sia in ambito scientifico sia in ambito linguistico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppare un metodo di studio efficace.

Traguardo

Imparare a ricavare informazioni da fonti diverse (testi, grafici, tabelle...), selezionandole e organizzandole in modo consapevole e riflettendo sulle proprie strategie di studio.



Priorità

Ripensare gli spazi della scuola con soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.

Traguardo

Favorire i legami cooperativi, lo "star bene a scuola" e le performance degli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica a quelli delle scuole appartenenti alla stessa area geografica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Maturare una coscienza civica e sociale.

Traguardo

Sviluppare percorsi di cittadinanza attiva.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere attività di orientamento efficace.



Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che ottengono risultati positivi nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare in itinere gli apprendimenti utilizzando prove e strumenti comuni.
Potenziare i lavori di gruppo e le attività di progettazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

"Ridisegnare" alcune delle aule finora pensate per una didattica frontale cercando di progettare spazi per attività non strutturate e per l'apprendimento informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative e del pensiero critico.

○ **Continuità e orientamento**

Offrire ai ragazzi, a partire dalla scuola primaria, diverse opportunità formative affinché possano sviluppare la capacità di elaborare ipotesi e di prendere decisioni valutando, per ognuna, rischi e benefici.

● **Percorso n° 2: Realizzare un corso di formazione sui "Disturbi dello spettro autistico"**



Il corso ha l'obiettivo di promuovere conoscenze, modelli e strategie di intervento negli insegnanti della scuola per favorire l'apprendimento e l'inclusione scolastica degli studenti con disturbo dello spettro autistico (ASD).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppare un metodo di studio efficace.

Traguardo

Imparare a ricavare informazioni da fonti diverse (testi, grafici, tabelle...), selezionandole e organizzandole in modo consapevole e riflettendo sulle proprie strategie di studio.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Maturare una coscienza civica e sociale.

Traguardo

Sviluppare percorsi di cittadinanza attiva.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Promuovere attività di orientamento efficace.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che ottengono risultati positivi nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare in itinere gli apprendimenti utilizzando prove e strumenti comuni.
Potenziare i lavori di gruppo e le attività di progettazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Inserire ragazzi autistici ad alto funzionamento in alternanza scuola lavoro nelle biblioteche dell'Istituto e nello staff dei giochi serali.

Realizzare progetti in rete con scuole e agenzie formative del territorio per contrastare eventuali forme di bullismo e promuovere l'uso consapevole dei profili social e delle nuove tecnologie.

○ **Continuità e orientamento**

Offrire ai ragazzi, a partire dalla scuola primaria, diverse opportunità formative affinché possano sviluppare la capacità di elaborare ipotesi e di prendere decisioni valutando, per ognuna, rischi e benefici.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare reti di scopo con le scuole superiori e accordi con gli enti che operano sul territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Investire in formazione ed aggiornamento professionale.

● **Percorso n° 3: Realizzare un corso di formazione sulla metodologia tinkering**

Un corso realizzato per conoscere e portare in aula il Tinkering, la disciplina nata all'Exploratorium di San Francisco e promossa dal Piano Nazionale Scuola Digitale per favorire una didattica laboratoriale nell'insegnamento di tutte le discipline. Questa metodologia, combinando supporti innovativi e tecnologici a materiali poveri o di recupero, guida l'apprendimento degli studenti favorendo lo sviluppo dell'espressione personale e della creatività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppare un metodo di studio efficace.



Traguardo

Imparare a ricavare informazioni da fonti diverse (testi, grafici, tabelle...), selezionandole e organizzandole in modo consapevole e riflettendo sulle proprie strategie di studio.

Priorità

Ripensare gli spazi della scuola con soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.

Traguardo

Favorire i legami cooperativi, lo "star bene a scuola" e le performance degli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica a quelli delle scuole appartenenti alla stessa area geografica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere attività di orientamento efficace.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che ottengono risultati positivi nel passaggio da



un ordine di scuola ad un altro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare in itinere gli apprendimenti utilizzando prove e strumenti comuni.
Potenziare i lavori di gruppo e le attività di progettazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

"Ridisegnare" alcune delle aule finora pensate per una didattica frontale cercando di progettare spazi per attività non strutturate e per l'apprendimento informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative e del pensiero critico.

○ **Continuità e orientamento**

Offrire ai ragazzi, a partire dalla scuola primaria, diverse opportunità formative affinché possano sviluppare la capacità di elaborare ipotesi e di prendere decisioni valutando, per ognuna, rischi e benefici.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Investire in formazione ed aggiornamento professionale.

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto ha l'obiettivo di superare il metodo trasmissivo delle conoscenze adottando modelli di "didattica attiva" (Senza Zaino in via Martinengo, Scuola-Laboratorio in viale Puglie e STEAM-CLIL nella scuola secondaria di primo grado) che possano mettere lo studente non solo in situazioni di apprendimento continuo, ma anche in grado di adattarsi ai cambiamenti richiesti dalla società della conoscenza e di utilizzare tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie. Nuovi modelli di apprendimento nei quali viene superata la centralità dell'aula, una scuola che rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avvenga in modo non strutturato, dove lo studente possa studiare da solo o in piccoli gruppi, dove possa approfondire, ripassare, rilassarsi. Ripensare la classe intesa come unico raggruppamento possibile, sperimentare modalità organizzative flessibili con il superamento di steccati rigidi come il calendario scolastico, l'orario delle lezioni e la parcellizzazione delle discipline avendo come punto di riferimento la centralità dello studente e il suo diritto alla piena educazione e adottare nuove modalità e nuovi strumenti di valutazione in coerenza con l'idea che il valutare debba essere finalizzato a comprendere, accompagnare e sostenere l'alunno piuttosto che definirlo nella rigidità di un voto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

SENZA ZAINO, SCUOLA - LABORATORIO, STEAM-CLIL

Promuovere l'utilizzo di pratiche di insegnamento innovative. Realizzare una scuola in cui gli insegnanti diventino facilitatori dei processi cognitivi, in cui venga lasciato spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari. Una scuola in



cui gli studenti imparino ad argomentare il proprio ragionamento, a correggerlo strada facendo, a presentarlo agli altri. Una scuola in cui l'utilizzo ragionato delle risorse e degli strumenti digitali potenzi, arricchisca e integri l'attività didattica, "muova" la classe, motivi e coinvolga gli studenti, stimoli la partecipazione e l'apprendimento attivo, contribuisca allo sviluppo delle competenze trasversali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Investire sulla formazione in servizio (tinkering, ASD, didattica attiva) è fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

"Ridisegnare" le aule finora pensate per una didattica erogativa e frontale e creare spazi diversificati per attività non strutturate e per l'apprendimento informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il PNRR istruzione, ha previsto, per il nostro istituto, due linee di investimento: il potenziamento delle competenze di base degli studenti e la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti di apprendimento innovativi.

Il nostro istituto ha deciso di progettare azioni finalizzate alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale con iniziative di orientamento e recupero delle competenze di base a partire dal terzo anno della scuola primaria e di trasformazione delle aule finora pensate per una didattica erogativa e frontale.



Aspetti generali

Il percorso formativo dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado è un progressivo passaggio dai campi di esperienza alla consapevolezza personale, sociale, metodologica e di conoscenza delle singole discipline. Il curricolo verticale, strutturato sulla centralità della persona e articolato per obiettivi formativi e competenze chiave, vuole garantire la crescita personale e sociale attraverso un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti (cognitivi, affettivi, relazionali) e la libertà e l'uguaglianza attraverso un confronto con una pluralità di culture.

Il nostro modello passa attraverso la riprogettazione degli ambienti di apprendimento. Il rapporto tra le intenzioni pedagogico-didattiche e le strutture architettoniche diventa strettissimo al punto da condurre ad una ridefinizione sostanziale degli spazi in vista di un innalzamento dei livelli di apprendimento. Il setting, insieme alle nuove tecnologie, diventa un elemento fondamentale dell'innovazione didattica, un presupposto irrinunciabile dell'apprendimento attivo e cooperativo.



Insegnamenti e quadri orario

IC R. PEZZANI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA MARTINENGO MIEE8DU017

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIALE PUGLIE MIEE8DU028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. VIA MARTINENGO
MIMM8DU016**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In entrambi gli ordini di scuola abbiamo previsto, per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, 33 ore di attività distribuite su tutte le discipline. Inoltre è stata progettata una settimana di approfondimento sulla sostenibilità ambientale (mostre, visite guidate, esperti esterni, conferenze) nella prima settimana di marzo.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

La scuola offre SOLO il tempo pieno di 40 moduli (compreso lo spazio-mensa) articolati secondo il modello SENZA ZAINO nel plesso di via Martinengo e la SCUOLA-LABORATORIO nel plesso di viale Puglie.

Nelle scuole Senza Zaino bambine e bambini trovano a scuola tutto ciò di cui hanno bisogno: matite, colori, penne, quaderni, libri... A casa, per i compiti, devono portare con sé solo qualche quaderno o un libro, non serve più un capiente zaino, ma una borsa o una cartellina leggera. Gli spazi sono arredati in modo funzionale alle attività da realizzare e attrezzati con materiali didattici avanzati. L'aula non è organizzata in modo tradizionale, con la cattedra di fronte ai banchi, ma esistono alcune aree di lavoro: la zona tavoli, dove si conducono attività a coppia, a piccolo gruppo o individuali; l'agorà, dove si dà inizio alla giornata, ci si confronta, si ascolta, si discute; diverse postazioni laboratoriali dove si lavora in coppia o individualmente. Sono inoltre stati allestiti laboratori con arredi innovativi: cucina, tinkering, lettura, scienze.

Nel modello Scuola-Laboratorio l'insegnante trasforma la lezione in una grande e continua attività laboratoriale, di cui è regista e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, lascia spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari, diventa il riferimento fondamentale per il singolo e per il gruppo, guidando



Lo studente attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto docente/studente. Anche in viale Puglie sono presenti tavoli per l'apprendimento cooperativo e spazi laboratoriali (cucina, tinkering, lettura, pittura e scienze) utilizzati a rotazione.

SCUOLA SECONDARIA

Nel tempo normale della scuola secondaria sono offerti 30 moduli obbligatori a cui si aggiungono, per gli alunni iscritti al tempo prolungato, altri 6 o 9 moduli. Nel tempo prolungato le lezioni sono trasformate in grandi attività laboratoriali in cui viene lasciato spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari.

Da quest'anno è stata introdotta la sperimentazione STEAM-CLIL che, prendendo spunto dai modelli di didattica attiva, prevede importanti modifiche nella disposizione degli arredi: dai monitor interattivi ai tavoloni per l'apprendimento cooperativo, dall'aula tinkering allo spazio lettura, dall'orto didattico all'agorà esterna. Con questa sperimentazione abbiamo introdotto, nel primo biennio, la disciplina STEAM (con suddivisione della classe in gruppi di lavoro che si alternano nei laboratori di scienze, tinkering e coding) e, nelle terze il CLIL, per affrontare tematiche di cittadinanza attiva in lingua inglese.

Allegati:

QUADRI ORARI ISTITUTO COMPRENSIVO RENZO PEZZANI.pdf



Curricolo di Istituto

IC R. PEZZANI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto offre un curriculum verticale articolato sui nuclei fondanti delle discipline e sulle competenze chiave europee con l'obiettivo di trovare un filo conduttore unitario nell'insegnamento - apprendimento. La realizzazione di questo curriculum, superando le singole materie, coinvolge tutti gli insegnanti, fin dalla fase di progettazione e indipendentemente dalla disciplina insegnata. In questo modo cerchiamo di integrare le conoscenze provenienti da diversi ambiti e di contestualizzarle attraverso compiti di realtà ed esperienze significative, facendo attenzione ad evitare qualunque tipo di frammentazione degli insegnamenti.

In tutto l'Istituto viene applicato il TINKERING, un approccio alle materie menzionato nel PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE che, non solo incoraggia la creatività, l'uso critico dei media e il pensiero progettuale ma promuove l'inclusività e rispetta i tempi e i modi di apprendimento di ciascun studente. Si parla di tinkering come di una forma di apprendimento informale in cui si impara "facendo". L'alunno è incoraggiato a sperimentare e, questo, stimola in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Non ci sono scadenze e risposte corrette proprio perché i problemi possono avere più di una soluzione. Il focus è sul processo di esplorazione più che sul risultato finale.

I modelli educativi proposti (Senza Zaino e Scuola-Laboratorio nelle primarie e STEAM-CLIL nella secondaria), "destrutturando" il tradizionale concetto di scuola, reiventando la classe e gli spazi di lavoro e di gioco, valorizzando le tecnologie didattiche innovative ed i materiali "poveri" e sperimentando la rimodulazione delle discipline, hanno l'obiettivo di superare la didattica eccessivamente contenutistica e trasmissiva.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE-OBIETTIVI PEZZANI 22-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa

Le iniziative di ampliamento curricolare o progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono stati raccolti in una tabella e collegate alle competenze chiave europee. Accanto ad ogni progetto è indicato l'anno di corso (i cinque della scuola primaria e i tre di quella secondaria) in cui gli stessi potranno essere svolti. Ogni alunno, nel corso degli otto anni del primo ciclo, avrà la possibilità di partecipare ad almeno un progetto per ognuna delle dieci aree indicate nella tabella. Oltre alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono previste, nel curricolo di studi, le uscite didattiche sul territorio (musei, cinema, mostre...), la partecipazione alle attività di scuola-natura e i viaggi d'istruzione.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare un metodo di studio efficace.

Traguardo

Imparare a ricavare informazioni da fonti diverse (testi, grafici, tabelle...), selezionandole e organizzandole in modo consapevole e riflettendo sulle proprie strategie di studio.

Priorità

Ripensare gli spazi della scuola con soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.



Traguardo

Favorire i legami cooperativi, lo "star bene a scuola" e le performance degli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Maturare una coscienza civica e sociale.

Traguardo

Sviluppare percorsi di cittadinanza attiva.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere attività di orientamento efficace.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che ottengono risultati positivi nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Risultati attesi

I progetti presentati dal nostro Istituto hanno diversi obiettivi tra cui la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Approfondimento

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

COMPETENZE CHIAVE	AREA	ATTIVITA'	1	2	3	4	5	6	7	8
Consapevolezza ed espressione culturale	Sport	Coni (rugby - atletica), CIEF								
		Scacchi								
		Judo								
	Artistico-espressiva	Arrampicata								
		Musica - Capoeira								
STEM	Ambiente	Teatro								
		Orto scolastico								
	Logica	Settimana ambientale								
		Giochi matematici								
Imparare ad imparare	Successo scolastico	Coding								
		Sostegno allo studio								
Sociali e civiche	Sociale	BAC								
		Affettività								
		Sportello psicologico								
Spirito iniziativa e imprenditorialità	Orientamento e contrasto alla dispersione	Legalità e contrasto alla violenza								
		Ciclofficina								
		Tinkering								
		Orientamento								
Lingue straniere	Linguistica	Open day								
		Madrelingua e teatro in inglese								
		Dele, Delf, KET								
Madrelingua	Consolidamento	Latino								
		Lingua per lo studio								
	Promozione culturale	Macchina degli abbracci								
		Reading sotto le stelle								
		Cinema								
		#Io leggo perché								

● Compiti@casa

Compiti@casa nasce nel 2020 con l'obiettivo di contrastare la fragilità educativa e la dispersione scolastica. Il progetto promosso dalla Fondazione De Agostini in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado con difficoltà di apprendimento, poca autonomia, scarsa motivazione nello studio e, spesso, con svantaggio socioeconomico. Offre un sostegno nell'apprendimento delle materie umanistiche, della matematica e delle discipline scientifiche mediante un'attività di studio pomeridiano affiancato da studenti dell'Università in qualità di tutor. La vicinanza d'età tra studenti della scuola e tutor permette che si crei un rapporto di fiducia e stima reciproca. Le attività sono realizzate a distanza utilizzando una piattaforma digitale progettata e sviluppata dall'Università degli Studi di Torino per videolezioni in sincrono e per la condivisione di contenuti interattivi.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare un metodo di studio efficace.

Traguardo

Imparare a ricavare informazioni da fonti diverse (testi, grafici, tabelle...), selezionandole e organizzandole in modo consapevole e riflettendo sulle proprie strategie di studio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere attività di orientamento efficace.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che ottengono risultati positivi nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Risultati attesi

Far emergere le potenzialità degli alunni coinvolti attraverso metodologie innovative e strumenti digitali, con tutor giovani, motivati e preparati, favorendo in tal modo il raggiungimento dell'autonomia personale nei suoi diversi aspetti e diminuire il rischio di dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe



● School Hub

Il progetto, proposto dal comune di Milano a otto istituti comprensivi, ha l'obiettivo trasformare queste scuole in Hub ad alta intensità educativa dove i minori, le loro famiglie e il personale scolastico abbiano l'opportunità di beneficiare di un presidio psico-socio-educativo con attività integrative durante l'orario scolastico, attività di potenziamento e accompagnamento extra curricolari di tipo educativo, culturale, ricreativo e sportivo in orario pomeridiano e nei periodi di chiusura delle scuole (estivi e invernali). Tutte le azioni sono realizzate da operatori del terzo settore (La Strada, Crinali, Laureus, FormMattArt) e sono rivolti agli alunni degli ultimi anni della scuola primaria, a quelli della scuola secondaria e ai loro genitori.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare un metodo di studio efficace.

Traguardo

Imparare a ricavare informazioni da fonti diverse (testi, grafici, tabelle...), selezionandole e organizzandole in modo consapevole e riflettendo sulle proprie strategie di studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica a quelli delle scuole



appartenenti alla stessa area geografica.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Maturare una coscienza civica e sociale.

Traguardo

Sviluppare percorsi di cittadinanza attiva.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Promuovere attività di orientamento efficace.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che ottengono risultati positivi nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Pezzani@ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

Risultati attesi

Sviluppare un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione



di corretti stili di vita e della lotta ai cambiamenti climatici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Ogni anno, nel mese di marzo, il nostro istituto organizza una settimana ambientale durante la quale i docenti propongono a tutti gli studenti percorsi di cittadinanza attiva incentrati sulla legalità e sui principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Inoltre la scuola aderisce a diverse iniziative (puliamo il mondo, frutta nelle scuole, Lambro lucente, orti didattici...) organizzati da istituzioni locali o enti del terzo settore.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha adottato la segreteria digitale. Entro il 2024 tutti i fascicoli, di alunni e docenti, saranno digitalizzati.

Titolo attività: Aule multisensoriali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In entrambe le scuole primarie sono state allestite aule multisensoriali a cui potranno accedere sia gli alunni del nostro Istituto sia i ragazzi con disturbi dello spettro autistico delle scuole vicine.

Titolo attività: Ambiente di
apprendimento on-line
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto utilizza, in via complementare, la piattaforma G-Suite. Ogni alunno possiede le credenziali per accedere a Classroom e a MEET. L'Istituto ritiene che tali pratiche possano migliorare i livelli di apprendimento degli alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche in rete

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le biblioteche scolastiche sono informatizzate e legate alla rete RBS. Personale della scuola, genitori ed alunni possono accedere al catalogo digitale on line.

Titolo attività: Coding per tutti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutte le classi dell'istituto sono previsti percorsi curricolari di coding.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione coding
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione al coding è prevista per tutto il personale dell'Istituto.

Titolo attività: Corsi di formazione e
aggiornamento sulla metodologia
tinkering
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Corso di formazione rivolto a gruppi di insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECOND. I GR. VIA MARTINENGO - MIMM8DU016

Criteri di valutazione comuni

Il collegio docenti ha stabilito criteri generali, raccolti in allegato, per la valutazione delle discipline, dell'insegnamento trasversale di educazione civica e del comportamento e per l'ammissione alle classi successive e all'esame di Stato, con l'obiettivo di rendere omogenei gli standard utilizzati nella scuola.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE DISCIPLINE, AMMISSIONE E COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA VIA MARTINENGO - MIEE8DU017

PRIMARIA VIALE PUGLIE - MIEE8DU028

Criteri di valutazione comuni

Il collegio docenti ha stabilito criteri generali, raccolti in allegato, per la valutazione delle discipline (insegnamento trasversale di educazione civica compreso) e del comportamento e per l'ammissione



alle classi successive, con l'obiettivo di rendere omogenei gli standard utilizzati nella scuola.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINE, COMPORTAMENTO E AMMISSIONE PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano Annuale per l'Inclusione è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione. In ottemperanza alle direttive e circolari ministeriali "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del 27.12.2012 e n. 86 del 6 marzo 2013 riguardo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) e nel vivo desiderio di fornire agli alunni della nostra scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusione, abbiamo sviluppato un Piano Annuale per l'Inclusione, caratterizzato dall'attenzione alla specificità individuale e dalla condivisione dei percorsi didattici. La nostra scuola, nel porre il concetto di persona umana al centro dell'attività educativa, considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche e la stesura dei piani didattici personalizzati si vuole contrastare la dispersione scolastica e promuovere e garantire a tutti gli alunni la piena realizzazione di sé nella propria peculiare forma e singolarità.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è composto dai docenti curricolari e di sostegno dello STAFF e da due componenti del personale ATA. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico.

Il GLI, che si avvale anche della consulenza e del supporto dei genitori e dei responsabili delle agenzie educative del territorio, ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione e i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati, preparati dagli insegnanti di sostegno con l'aiuto di figure professionali specifiche che collaborano e interagiscono con l'alunno disabile (educatori, assistenti alla comunicazione...) e discussi all'interno dei consigli di classe, trova la sua legittimazione nel curriculum verticale articolato sugli obiettivi formativi e sulle competenze chiave europee. È stato utilizzato il nuovo modello PEI - ICF.



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Entrambi i piani, che costituiscono un vero e proprio contratto formativo in cui l'alunno e la sua famiglia assumono doveri e acquistano diritti nei confronti della scuola che si obbliga a rispettarlo, contengono le attività didattiche individualizzate e personalizzate e, per ciascuna disciplina, gli strumenti compensativi e le misure dispensative che verranno adottate al fine di permettere all'alunno di dimostrare l'apprendimento conseguito tenendo conto delle abilità possedute. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari se inseriti all'interno del piano didattico personalizzato o prove differenziate se previste dal piano educativo individualizzato. L'utilizzazione di apparecchiature e di strumenti informatici può essere consentita solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento preveda la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame, la sottocommissione stabilisce contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono presenti figure di sistema che si occupano sia del passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria sia dell'orientamento verso la scuola superiore. Il nostro Istituto partecipa, insieme a diversi istituti scolastici, alla cooperativa Fabula, all'Area dei Servizi Scolastici ed Educativi del Comune di Milano, alle associazioni ANFFAS di Milano e ANGSA Lombardia e al Centro Diurno (Autismo) del Polo Ospedaliero San Paolo di Milano, al progetto pilota "Differente, non da meno", che ha come obiettivo principale l'inclusione di alunni con disturbi dello spettro autistico nelle scuole del



primo ciclo e il loro orientamento successivo verso scuole superiori in grado di accoglierli con modalità adeguate.

Approfondimento

In allegato il piano per l'inclusione del nostro Istituto.

Allegato:

PIANO DI INCLUSIONE PEZZANI.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Sebbene, con la fine dell'emergenza sanitaria, non sia prevista una didattica digitale integrata, il nostro Istituto ritiene costruttivo far tesoro di questa esperienza per valorizzare i contributi positivi che la didattica a distanza può apportare alla scuola in presenza, su aspetti fondamentali come l'inclusione, l'alleanza educativa e l'educazione alla cittadinanza. Accanto alle enormi criticità emerse, rimangono alcuni aspetti positivi come la ricerca di nuove e diverse strategie da parte dei docenti per coinvolgere gli studenti, l'attivazione di interventi personalizzati, la creazione di reti di solidarietà, il rafforzamento dell'alleanza educativa tra scuola e famiglie e l'acquisizione di ottime competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie da parte del corpo docenti e, soprattutto, degli alunni. La piattaforma G-SUITE è rimasta aperta e viene utilizzata, da tutti i docenti, in via complementare, per integrare il lavoro scolastico e per il rafforzamento delle competenze degli studenti.

Ovviamente è necessario trovare un giusto equilibrio tra "attività didattiche a distanza e momenti di pausa, con l'obiettivo di evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi". Per i più piccoli sono "sviluppate attività costruite sul contatto "diretto" (seppure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso la piattaforma, cercando di privilegiare la dimensione ludica. Nel secondo ciclo della scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado è necessario un attento raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line e la fruizione autonoma, in differita, di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio" in modo da consentire agli alunni di operare e di utilizzare le competenze acquisite.



Aspetti generali

Organizzazione

Lo staff del Dirigente scolastico é composto da otto docenti che si occupano della gestione ordinaria dei tre plessi, della sostituzione dei colleghi assenti, dell'accoglienza e del tutoraggio dei nuovi colleghi, dell'applicazione delle norme su eventuali emergenze sanitarie, della Rete Bibliotecaria dell'istituto e dell'orientamento e da nove funzioni strumentali attive nell'area dell'innovazione didattica, dell'inclusione e del contrasto alla dispersione scolastica.

Organico dell'autonomia

Nella scuola primaria i quattro docenti assegnati per il completamento dell'organico sono impegnati per estendere il tempo pieno a tutti gli alunni, per promuovere il successo formativo e per garantire percorsi di prima e seconda alfabetizzazione. Gli orari e le funzioni di tutti i docenti sono rimodulati per superare, in ogni classe, la parcellizzazione delle discipline e garantire a tutti gli studenti un adeguato numero di ore di sostegno e di compresenza per consolidare le competenze acquisite.

Nella scuola secondaria di primo grado l'organico di potenziamento è utilizzato sia nell'attività didattica ordinaria sia nei laboratori pomeridiani del tempo prolungato (astrocoding, logica, moda, murali, scacchi, scienze). Nel curriculum del biennio, è stata aggiunta un'ora di matematica in compresenza con tecnologia (nelle classi prime) e arte (nelle classi seconde) per approfondire le discipline STEAM mentre al terzo anno è stata aggiunta un'ora di inglese in compresenza con geografia per realizzare percorsi sulla cittadinanza attiva in lingua (CLIL).

Dsga

Il Dsga, Gabriella Talarico, sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e, quando necessario, le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il collaboratore vicario ha la funzione di sostituire il dirigente mentre altri docenti, appartenenti allo staff, si occupano della gestione ordinaria dei diversi plessi dell'istituto, di accoglienza e tutoraggio nei confronti dei nuovi insegnanti, di orientamento verso la scuola superiore, di sostegno agli studenti, di inclusione, di lotta alla dispersione scolastica e di innovazione didattica.	17
--------------------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti della scuola primaria sono impegnati per estendere il tempo pieno a tutti gli studenti, per consolidare le competenze e per evitare la parcellizzazione delle discipline.	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente è impiegato sia nell'attività didattica sia come esperto in uno dei laboratori pomeridiani (murales) del tempo prolungato.	1
---	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Il docente è impiegato sia nell'attività didattica sia come esperto in alcuni laboratori pomeridiani (astrocoding, scienze, e logica) del tempo prolungato.	1
--------------------------------	---	---



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Differente, non da meno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha i seguenti obiettivi:

- diffondere buone prassi all'interno delle scuole dell'obbligo che permetta di migliorare l'inclusione di studenti con A.S.D;
- promuovere una maggior presenza sul territorio di scuole in grado di accogliere con modalità adeguate studenti con A.S.D;
- diffondere tecniche cognitivo-comportamentali e conoscenze di pedagogia e didattica speciale spendibili con gli studenti con A.S.D.



Denominazione della rete: QU-BI Lodi-Corvetto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete QU-BI Lodi-Corvetto realizza azioni di contrasto e prevenzione del disagio sociale dei minori e delle loro famiglie favorendo il riconoscimento delle risorse presenti sul territorio (centri di aggregazione, doposcuola, attività parrocchiali, centri sportivi).

Denominazione della rete: RBS



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di suscitare, all'interno delle scuole, interesse per la biblioteca che deve essere un luogo di promozione quotidiana della lettura che sviluppi l'immaginazione, la capacità critica, l'amore per il libro e la cultura.

La Rete offre consulenza tecnica e operativa alle scuole che desiderano implementare e informatizzare la propria biblioteca mettendo a disposizione un software gestionale ("Clavis") con il quale ha creato un catalogo collettivo consultabile on-line.

Denominazione della rete: SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete SENZA ZAINO è attiva da oltre 15 anni ed è composta da scuole pubbliche e paritarie di tutti i segmenti scolastici.

Il sistema organizzativo della Rete viene sviluppato attraverso l'impegno di tutti i membri del Gruppo Fondatore che, unitamente agli Istituti individuati come Scuole Polo su tutto il territorio nazionale, curano sia le scuole appartenenti alle varie zone di distribuzione, sia il controllo dei compiti strategici come la formazione, la manutenzione, la comunicazione, la ricerca, la documentazione, lo scambio di pratiche, lo sviluppo, il monitoraggio e la valutazione.

Denominazione della rete: SCHOOL HUB

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Un progetto del comune di Milano che ha riunito in Convenzione otto istituti comprensivi e alcuni enti del terzo settore, per contrastare povertà educativa ed emarginazione sociale, arginare dispersione e abbandono scolastico, promuovere politiche a favore dei minori e sostenere l'accesso ai servizi pubblici delle famiglie..

Denominazione della rete: **Compiti@casa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Compiti@casa", promosso da Fondazione De Agostini e università degli Studi di Torino, intende sostenere, attraverso la modalità di un accompagnamento a distanza, le ragazze ed i ragazzi della scuola secondaria di primo grado che necessitano di un supporto nell'apprendimento.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Disturbi delle spettro autistico

Il corso ha l'obiettivo di promuovere conoscenze, modelli e strategie di intervento negli insegnanti della scuola per favorire l'apprendimento e l'inclusione scolastica degli studenti con disturbo dello spettro autistico (ASD).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno e docenti curricolari delle classi con alunni ASD

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Conferenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Senza Zaino

Corso di formazione, organizzato dalla rete di scopo, per promuovere il modello educativo SENZA ZAINO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari Tutti i docenti della scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Conferenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Metodologia tinkering

Corso di formazione per conoscere e portare in aula il Tinkering, la disciplina nata all'Exploratorium di San Francisco e promossa dal Piano Nazionale Scuola Digitale per favorire una didattica laboratoriale nell'insegnamento di tutte le discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Sviluppare un metodo di studio efficace.
 - Ripensare gli spazi della scuola con soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.
- Risultati a distanza
 - Promuovere attività di orientamento efficace.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Corsi di formazione ed aggiornamento sui temi della sicurezza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: G-SUITE

Introduzione alle applicazioni di G-SUITE: Drive, Classroom, Calendar, Email.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RBS

Introduzione ai software gestionali delle biblioteche informatizzate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Referenti delle biblioteche dei tre plessi.

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Coding

Corso di formazione sul coding

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Sviluppare un metodo di studio efficace.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.
- Risultati a distanza



- Promuovere attività di orientamento efficace.

Destinatari

Docenti primaria e secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione delle domande di ricostruzione della carriera

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Gestione delle domande di pensionamento



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

ISTITUTO COMPRENSIVO RENZO PEZZANI**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE TRASVERSALI**

	IMPARARE AD IMPARARE	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	DIGITALI
I e II Primaria	<p>In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie.</p> <p>Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate, con domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza.</p> <p>Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.</p>	<p>Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni.</p> <p>Assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro e porta a termine i compiti assegnati.</p> <p>Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni e, in presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione.</p>	<p>Sa utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Esegue giochi e semplici esercizi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico.</p>
III Primaria	<p>Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio o per preparare un'esposizione.</p> <p>Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirle, con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari e pianifica le fasi di lavoro con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>E' consapevole dei ruoli e delle funzioni nella scuola e nella comunità.</p> <p>Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità.</p> <p>Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni.</p> <p>Sa formulare ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuando quelle che ritiene più efficaci e realizzandole.</p>	<p>Sa utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.</p> <p>Esegue giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico.</p>
IV e V Primaria	<p>Ricava e seleziona semplici informazioni da fonti diverse per i propri scopi.</p> <p>Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto (scalette, sottolineature), con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Formula sintesi scritte di testi non troppo complessi e collega le nuove informazioni e quelle già possedute e utilizza strategie di autocorrezione, con domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio.</p> <p>Ricava informazioni da fonti varie e pianifica il proprio lavoro e ne descrive le fasi.</p> <p>Rileva problemi di esperienza, suggerisce ipotesi di soluzione, le seleziona e le mette in pratica.</p>	<p>Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando, anche con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte.</p> <p>Pianifica il proprio lavoro, individua alcune priorità; valuta rischi e possibili conseguenze.</p> <p>Utilizza le conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza e generalizzare le soluzioni a problemi analoghi.</p>	<p>Sa utilizzare, con la guida dell'insegnante, strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.</p> <p>Sa cercare immagini, opere artistiche, documentari.</p>

I e II Secondaria	<p>Ricava e seleziona per i propri scopi informazioni da fonti diverse.</p> <p>Formula sintesi e tabelle collegando le informazioni nuove a quelle già possedute.</p> <p>Utilizza vari strumenti di consultazione e pianifica il suo lavoro valutandone i risultati.</p> <p>Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.</p>	<p>Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità, valutando aspetti positivi e negativi e le possibili conseguenze.</p> <p>Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari.</p> <p>Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e trova soluzioni a contesti simili.</p>	<p>Se guidato utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Se guidato, è in grado di fare, rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione, un uso efficace e responsabile dei diversi mezzi di comunicazione.</p>
III Secondaria	<p>Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole.</p> <p>Legge, interpreta, costruisce grafici e tabelle per organizzare informazioni.</p> <p>Applica strategie di studio e rielabora i testi organizzandoli in schemi, scalette, riassunti.</p> <p>Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati.</p> <p>Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti.</p> <p>È in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.</p>	<p>Collabora in un gruppo di lavoro, tenendo conto dei diversi punti di vista.</p> <p>Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze.</p> <p>Pianifica azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e opera possibili correttivi.</p> <p>È in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali...).</p> <p>Individua problemi, formula e mette in atto soluzioni, ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi e redige semplici progetti.</p>	<p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione</p>

SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA (ITALIANO)					
Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento				
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Ascolto e parlato	Ascoltare e comprendere messaggi verbali e semplici letture.	Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture.	Comprendere testi di vario genere letti o ascoltati.	Comprendere testi di vario genere letti o ascoltati distinguendone le varie parti.	Comprendere testi di vario genere letti o ascoltati cogliendone il messaggio eferenziale e/o inferenziale.
	Interagire in una conversazione e riferire esperienze personali.	Interagire in una conversazione e riferire esperienze personali.	Interagire in una conversazione e riferire esperienze personali rispettandone l'ordine logico e cronologico.	Esporre un argomento in maniera sistematica utilizzando un lessico appropriato	Esporre un argomento in maniera sistematica utilizzando un lessico appropriato.
Letture	Leggere, parole e/o semplici frasi.	Leggere frasi e/o semplici testi.	Padroneggiare la lettura strumentale.	Padroneggiare la lettura strumentale utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.	Padroneggiare la lettura strumentale utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.
Scrittura	Scrivere sotto dettatura parole e/o semplici frasi.	Scrivere sotto dettatura frasi e/o semplici testi ortograficamente corretti.	Scrivere rispettando le convezioni ortografiche.	Scrivere rispettando le convezioni ortografiche.	Scrivere rispettando le convezioni ortografiche.
		Scrivere in autonomia frasi e/o semplici testi sintatticamente corretti.	Classificare alcune parti del discorso e riconoscere gli elementi essenziali di una frase: soggetto, predicato e complemento	Classificare alcune parti del discorso e riconoscere gli elementi essenziali di una frase: soggetto, predicato e complemento	Classificare alcune parti del discorso e riconoscere gli elementi essenziali di una frase: soggetto, predicato e complemento
Riflessione linguistica			Produrre testi con caratteristiche diverse.	Produrre testi con caratteristiche diverse.	Produrre e rielaborare testi con caratteristiche diverse.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: MATEMATICA (MATEMATICA)					
Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento				
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Numeri	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali.	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali.	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri razionali.	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri razionali.	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri razionali.
Spazio e figure	Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.	Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche solide, piane e linee.	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre enti e figure geometriche.	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre enti e figure geometriche.	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre enti e figure geometriche.
Relazioni, dati e previsioni	Classificare e mettere in relazione.	Classificare, comprendere e mettere in relazione, dati e grafici.	Classificare, mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente.	Rappresentare, leggere e interpretare relazioni, dati e probabilità.	Rappresentare, leggere e interpretare relazioni, dati e probabilità.
	Misurare grandezze in modo arbitrario.	Misurare grandezze in modo arbitrario e non arbitrario.	Misurare grandezze usando strumenti convenzionali.	Misurare e confrontare grandezze usando strumenti convenzionali.	Misurare e confrontare grandezze usando strumenti convenzionali.
				Leggere e comprendere testi che coinvolgano aspetti logici e matematici.	Leggere e comprendere testi che coinvolgano aspetti logici e matematici.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (INGLESE)					
Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento				
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Ascolto	Ascoltare e comprendere parole e semplici frasi di uso quotidiano.	Ascoltare e comprendere parole e semplici frasi di uso quotidiano.	Ascoltare e comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano.	Ascoltare e comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano.	Ascoltare e comprendere istruzioni, frasi e semplici dialoghi.
Parlato	Interagire con semplici frasi.	Interagire con semplici frasi strutturate.	Utilizzare semplici frasi strutturate nelle diverse situazioni comunicative.	Utilizzare strutture linguistiche di base nelle diverse situazioni comunicative.	Utilizzare strutture linguistiche di base nelle diverse situazioni comunicative.
Lettura			Leggere e comprendere parole e semplici frasi di uso quotidiano.	Leggere e comprendere frasi e semplici testi.	Leggere e comprendere frasi e semplici testi.
Scrittura			Scrivere parole e semplici messaggi rispettando le principali strutture grammaticali e linguistiche.	Scrivere parole e messaggi rispettando le principali strutture grammaticali e linguistiche.	Scrivere frasi e semplici testi rispettando le principali strutture grammaticali e linguistiche.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (STORIA)

Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento				
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Organizzazione delle informazioni	Conoscere gli strumenti per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	Organizzare le informazioni, metterle in relazione per riferirle usando un lessico adeguato.	Ricerca, organizzare e mettere in relazione informazioni per riferirle, utilizzando un lessico specifico.	Ricerca, organizzare e mettere in relazione informazioni per riferirle, utilizzando un lessico specifico.
Uso delle fonti	Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi e riconoscerne la ciclicità.	Riconoscere fatti, successioni, contemporaneità e durata in esperienze vissute e narrate.	Ricavare le informazioni da fonti di diverso tipo.	Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni del passato.	Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni del passato.
Strumenti concettuali			Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni.	Individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spazio-temporali con riferimento alle civiltà studiate.	Individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spazio-temporali con riferimento alle civiltà studiate.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (GEOGRAFIA)

Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento				
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Linguaggi delle geo-graficità	Individuare gli elementi che caratterizzano le varie tipologie di paesaggio.	Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano le varie tipologie di paesaggio.	Organizzare le informazioni, metterle in relazione per riferirle usando un lessico adeguato.	Ricerca, organizzare e mettere in relazione informazioni per riferirle, utilizzando un lessico specifico.	Ricerca, organizzare e mettere in relazione informazioni per riferirle, utilizzando un lessico specifico.
Orientamento	Orientarsi nello spazio anche utilizzando punti di riferimento.	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento.	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, individuando gli elementi che le caratterizzano.	Orientarsi sulle carte geografiche e rappresentarle.	Orientarsi sulle carte geografiche e rappresentarle.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA (SCIENZE E TECNOLOGIA)					
Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento				
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Osservare e sperimentare	Osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i sensi.	Osservare e descrivere semplici fenomeni naturali.	Ricerca, organizzare le informazioni, metterle in relazione per riferirle usando un lessico adeguato.	Ricerca, organizzare e mettere in relazione informazioni per riferirle, utilizzando un lessico specifico.	Ricerca, organizzare e mettere in relazione informazioni per riferirle, utilizzando un lessico specifico.
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Osservare e riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.	Osservare e riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.	Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà.	Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà.	Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (ARTE)					
Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento				
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Esprimersi e comunicare	Usare colori e materiali come elementi espressivi.	Usare colori e materiali come elementi espressivi.	Usare colori, materiali e tecniche diverse.	Usare colori, materiali e tecniche diverse per produrre elaborati.	Padroneggiare l'uso di colori e materiali con tecniche diverse.
Osservare e leggere le immagini	Osservare immagini e descriverne i suoi elementi.	Osservare immagini e descriverne i suoi elementi.	Leggere e descrivere immagini.	Leggere e descrivere immagini e opere d'arte.	Leggere e descrivere immagini e opere d'arte.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (MUSICA)					
Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento				
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Ascolto	Individuare e riprodurre sequenze ritmiche.	Ascoltare, individuare e rappresentare le caratteristiche di un fenomeno sonoro e/o di un brano musicale.	Ascoltare, individuare e rappresentare le caratteristiche di un fenomeno sonoro e/o di un brano musicale.	Ascoltare, individuare e rappresentare le caratteristiche di un fenomeno sonoro e/o di un brano musicale.	Ascoltare, individuare e rappresentare le caratteristiche di un fenomeno sonoro e/o di un brano musicale.
Esecuzione	Eseguire brani musicali con la voce, con il corpo e/o con gli strumenti musicali.	Eseguire brani musicali con la voce, con il corpo e/o con gli strumenti musicali.	Eseguire brani musicali con la voce, con il corpo e/o con gli strumenti musicali.	Eseguire brani musicali con la voce, con il corpo e/o con gli strumenti musicali.	Eseguire brani musicali con la voce, con il corpo e/o con gli strumenti musicali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (SCIENZE MOTORIE)					
Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento				
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Il gioco, lo sport, le regole	Partecipare a giochi rispettando le regole e sapendo accettare la sconfitta.	Partecipare a giochi rispettando le regole e sapendo accettare la sconfitta.	Partecipare a giochi rispettando le regole e sapendo accettare la sconfitta.	Partecipare a giochi di squadra rispettando le regole e sapendo accettare la sconfitta.	Partecipare a giochi di squadra rispettando le regole e sapendo accettare la sconfitta.
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Conoscere le parti del corpo e utilizzare schemi motori diversi.	Utilizzare e/o combinare schemi motori diversi, coordinando il proprio movimento in relazione agli spazi e ai materiali a disposizione.	Utilizzare e/o combinare schemi motori diversi, coordinando il proprio movimento in relazione agli spazi e ai materiali a disposizione.	Utilizzare e/o combinare schemi motori diversi, coordinando il proprio movimento in relazione agli spazi e ai materiali a disposizione.	Utilizzare e/o combinare schemi motori diversi, coordinando il proprio movimento in relazione agli spazi e ai materiali a disposizione.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA (EDUCAZIONE CIVICA)					
Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento				
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Sviluppo sostenibile	Conoscere e rispettare l'ambiente circostante.	Conoscere e rispettare l'ambiente circostante.	Conoscere e rispettare l'ambiente circostante.	Conoscere l'ambiente Terra ed essere consapevole degli effetti dell'azione dell'uomo su di essa.	Conoscere l'ambiente Terra ed essere consapevole degli effetti dell'azione dell'uomo su di essa.
Costituzione	Conoscere e rispettare le principali norme igieniche e di tutela della salute e del benessere personale.	Conoscere e rispettare le principali norme igieniche e di tutela della salute e del benessere personale.	Conoscere e rispettare le principali norme igieniche e di tutela della salute e del benessere personale.	Riconoscere e valorizzare sé e l'altro nella propria identità.	Riconoscere e valorizzare sé e l'altro nella propria identità.
				Conoscere la Costituzione e i suoi principi fondamentali	Conoscere la Costituzione e i suoi principi fondamentali
Cittadinanza digitale	Conoscere e rispettare le regole dei diversi ambienti (compreso il virtuale/digitale).	Conoscere e rispettare le regole dei diversi ambienti (compreso il virtuale/digitale).	Conoscere e rispettare le regole dei diversi ambienti (compreso il virtuale/digitale).	Distinguere tra diritti e doveri (anche nella comunicazione digitale).	Distinguere tra diritti e doveri (anche nella comunicazione digitale).

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (RELIGIONE)

Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento				
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
La Bibbia e le altre fonti storiche	Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua.	Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua.	Conoscere l'importanza della Bibbia e di altri testi religiosi.	Riconoscere l'importanza della Bibbia e degli altri testi religiosi nel contesto storico, sociale, politico e religioso.	Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
Valori etici e religiosi	Conoscere le origini del senso religioso del cristianesimo e delle altre grandi religioni.	Conoscere le origini del senso religioso del cristianesimo e delle altre grandi religioni.	Conoscere le origini del senso religioso del cristianesimo e delle altre grandi religioni.	Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (ATTIVITA' ALTERNATIVE)

Nuclei fondanti	Obiettivi di apprendimento				
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Partecipazione	Partecipare alle attività proposte dimostrando interesse e attenzione.	Partecipare alle attività proposte dimostrando interesse e attenzione.	Partecipare alle attività proposte dimostrando interesse e attenzione.	Partecipare alle attività proposte dimostrando interesse e attenzione.	Partecipare alle attività proposte dimostrando interesse e attenzione.

SCUOLA SECONDARIA: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA (ALLA FINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA)	
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti o la calcolatrice e valutando quale strumento può essere più opportuno</p> <p>Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato</p> <p>Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse</p>
SPAZIO E FIGURE	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria)</p> <p>Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio)</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule</p> <p>Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve</p>
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà</p> <p>Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado</p>
DATI E PREVISIONI	<p>Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.</p> <p>In situazioni significative, confrontare dati e la loro variabilità al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.</p> <p>Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE NATURALI (ALLA FINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia</p> <p>Riconoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche) individuando i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse</p>
BIOLOGIA	<p>Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco</p>
FISICA E CHIMICA	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina</p> <p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA (ALLA FINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure, oggetti o processi Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà dei vari materiali
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche in ambito tecnologico
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	Costruire semplici manufatti con materiali facilmente reperibili

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - INGLESE (ALLA FINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO	Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
PARLATO	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili
LETTURA	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate
PRODURRE	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare
RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE – SECONDA LINGUA COMUNITARIA (ALLA FINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale
PARLATO	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
LETTURA	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente
SCRITTURA	Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio
RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA-ITALIANO- (ALLA FINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici)</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide</p>
LETTURA	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica)</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo</p>
SCRITTURA	<p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Conoscere le strutture della morfologia e l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice</p> <p>Conoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali</p> <p>Riflettere sugli usi della lingua</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – GEOGRAFIA- (ALLA FINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali
PAESAGGIO	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione
REGIONE ESISTEMA TERRITORIALE	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – STORIA - (ALLA FINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali
STRUMENTI CONCETTUALI	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ARTE - (ALLA FINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo)
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali Ipotesizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – SCIENZE MOTORIE - (ALLA FINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVO	Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti Sa mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – MUSICA - (ALLA FINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LETTURA	Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura
PRODUZIONE	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche
ASCOLTO	Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA – EDUCAZIONE CIVICA - (ALLA FINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
SVILUPPO SOSTENIBILE	Conoscere e comprendere il significato di sviluppo sostenibile
COSTITUZIONE	Conoscere la Costituzione e i suoi principi fondamentali.
CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere i pericoli della rete e imparare ad affrontarli

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – RELIGIONE - (ALLA FINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'UOMO E LA RELIGIONE	Studiare l'origine del senso religioso, delle religioni monoteiste e dell'evento cristiano come risposta al senso religioso
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ATTIVITA' ALTERNATIVE - (ALLA FINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PARTECIPAZIONE	Partecipare alle attività proposte dimostrando interesse e attenzione.

QUADRI ORARI ISTITUTO COMPRENSIVO RENZO PEZZANI

SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO

	I	II	III	IV	V
ITALIANO	8	8	8	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
INGLESE	2	2	2	3	3
MATEMATICA	7	7	7	7	7
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
ARTE	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
MENSA E INTERVALLO	10	10	10	10	10
TOTALE MODULI	40	40	40	40	40

SCUOLA SECONDARIA TEMPO NORMALE

	I	II	III
ITALIANO	6	6	6
GEO-STORIA	4	4	3
INGLESE	3	3	3
CLIL (INGLESE)	/	/	1
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE, SPAGNOLO O TEDESCO)	2	2	2
MATEMATICA E SCIENZE	6	6	6
ARTE	2	1	2
STEAM	1	1	/
TECNOLOGIA	1	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE MODULI	30	30	30

SCUOLA SECONDARIA LABORATORI TEMPO PROLUNGATO

Il tempo prolungato (13:25 – 16:10 con servizio mensa) della scuola secondaria è articolato in laboratori (non meno di due) a scelta degli studenti.

	PRIME	SECONDE	TERZE
LUNEDI'	Scacchi Scienze	Scacchi Judo	Latino Logica
MARTEDI'	School Hub*	School Hub*	School Hub*
MERCOLEDI'	Moda Murales	AstroCoding	Judo Dele-Delf
GIOVEDI'	Doposcuola*	Moda Murales	Moda Murales Ket
VENERDI'	Judo	Doposcuola*	Doposcuola*
TOTALE MODULI (escluso School Hub)	9	9	9

*= School Hub in collaborazione con il Comune di Milano e le Associazioni La Strada, Crinali, ForMattArt, Laureus. Il martedì laboratori artistico espressivi (Danza, Sport, Video) oppure Doposcuola, giovedì (classi prime) e Venerdì (classi seconde e terze) Doposcuola

ISTITUTO COMPRENSIVO RENZO PEZZANI: SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi di apprendimento definiti nel curricolo d'istituto.

Il collegio docenti ha deliberato, per la scuola primaria, criteri generali ai quali attenersi al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati nella scuola:

- prove di verifica relative alle valutazioni intermedia e finale uguali per tutte le classi parallele della scuola primaria;
- valutazione intermedia e finale degli apprendimenti espressa dai docenti attraverso un giudizio di tipo descrittivo;
- valutazione delle produzioni quotidiane, di esercitazioni in classe e di compiti a casa espressa dai docenti attraverso un giudizio di tipo descrittivo;
- la rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale tiene conto del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato;
- la valutazione è sempre considerata anche come valutazione di processi e non solo come valutazione di performance

LIVELLI DI APPRENDIMENTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa, tenendo in considerazione le regole di convivenza civile (rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico), la partecipazione alle attività scolastiche e l'impegno.

COMPORAMENTO	Il comportamento è corretto, rispettoso delle regole, delle persone e dell'ambiente.
	Il comportamento è generalmente corretto, rispettoso delle regole, delle persone e dell'ambiente.
	Il comportamento è poco rispettoso delle regole, delle persone e dell'ambiente.
PARTECIPAZIONE	La partecipazione è attiva e pertinente.
	La partecipazione è attiva ma non sempre pertinente.
	La partecipazione è da sollecitare.
	Dimostra ancora uno scarso interesse alle proposte della scuola.
IMPEGNO	L'impegno è costante e completo.
	L'impegno è generalmente costante e completo.
	L'impegno è selettivo.
	L'impegno, rispetto alle richieste, non è ancora sufficiente.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Il collegio docenti ha deliberato, per la scuola secondaria, criteri generali ai quali attenersi al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati nella scuola:

- accertamento del possesso dei prerequisiti nelle diverse classi;
- prove di verifica di italiano e matematica relative alla valutazione iniziale e finale uguali per tutte le classi parallele della scuola secondaria;
- valutazione intermedia e finale degli apprendimenti effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, tranne che per l'insegnamento della religione cattolica che continua ad essere espressa con un giudizio sintetico.
- valutazione delle produzioni quotidiane, di esercitazioni in classe e di compiti a casa espressa dai docenti attraverso un giudizio di tipo descrittivo o espresso in decimi;
- la rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale tiene conto del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato (non sono previsti voti inferiori al 5 per alunni con PEI o PDP);
- la valutazione è sempre considerata come valutazione di processi e non solo di performance

VOTI	SECONDARIA DI I GRADO
10	Dimostra di possedere le abilità richieste e di utilizzarle in modo autonomo anche in contesti nuovi e complessi. Sa organizzare e verificare la correttezza del proprio lavoro. Partecipa in modo consapevole alla costruzione del proprio processo di apprendimento, che risulta rapido.
9	Dimostra di possedere le abilità richieste e di utilizzarle in modo autonomo anche in nuovi contesti. Sa organizzare e verificare la correttezza del proprio lavoro. Il processo di apprendimento avviene senza alcuna difficoltà.
8	Dimostra di possedere le abilità richieste e di utilizzarle in modo autonomo nelle situazioni proposte. Sa organizzare il proprio lavoro. Il processo di apprendimento non incontra particolari difficoltà.
7	Dimostra di aver raggiunto gli obiettivi attivati, ma deve ancora sviluppare sicurezza nell'organizzazione del proprio lavoro. Il processo di apprendimento incontra alcune difficoltà che, però, vengono superate.
6	Dimostra di aver raggiunto gli obiettivi minimi previsti. Deve ancora maturare alcune abilità. Il processo di apprendimento necessita ancora di tempi lunghi.
5	Dimostra di aver raggiunto solo in parte gli obiettivi previsti nonostante gli interventi personalizzati. Permangono difficoltà nel processo di apprendimento.
4	Dimostra di non aver raggiunto, per scarso impegno, gli obiettivi previsti nonostante siano stati attivati tutti gli interventi personalizzati. Permangono molte difficoltà nel processo di apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa tenendo in considerazione alcune regole di convivenza civile: il rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico, il contributo al lavoro comune e l'aiuto ai compagni.

L'alunno si comporta sempre in modo corretto e rispettoso delle norme, delle persone e degli ambienti; si impegna nel contribuire al lavoro comune e nell'aiutare i compagni.
L'alunno si comporta sempre in modo corretto e rispettoso delle norme, delle persone e degli ambienti; generalmente contribuisce al lavoro comune e aiuta i compagni.
L'alunno si comporta generalmente in modo corretto e rispettoso delle norme, delle persone e degli ambienti. Sono occasionalmente necessari richiami. Solo occasionalmente contribuisce al lavoro comune e aiuta i compagni.
L'alunno ha avuto comportamenti poco rispettosi delle norme, delle persone e degli ambienti. Sono stati necessari frequenti richiami.
L'alunno ha avuto frequenti comportamenti poco rispettosi delle norme, delle persone e degli ambienti. E' stato necessario adottare alcuni provvedimenti disciplinari.
L'alunno ha avuto comportamenti molto scorretti e/o lesivi dell'incolumità delle persone.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile del nostro istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazione finale per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, **il coordinatore di classe (in terza gli insegnanti di CLIL)** formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. **Poiché la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica fa riferimento anche allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al rispetto delle regole approvate dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche della valutazione del comportamento.**

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (BIENNIO)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato che viene comunicato alle famiglie all'atto dell'iscrizione. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

L'Istituto Comprensivo Renzo Pezzani stabilisce, annualmente, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per alcuni casi eccezionali purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi, in via generale, alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo le sanzioni disciplinari previste dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il nostro istituto attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline e valutata la mancanza di miglioramenti in seguito alle strategie adottate, il consiglio di classe può deliberare, **con adeguata motivazione**, la non ammissione alla classe successiva.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (TERZA)

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo se non hanno riportato le sanzioni disciplinari previste dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, se la frequenza è stata pari o superiore ai tre quarti del monte ore annuale personalizzato e se hanno partecipato alle prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne gestite dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione. Gli alunni possono essere ammessi, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, **anche con una valutazione non sufficiente.**

ISTITUTO COMPRENSIVO RENZO PEZZANI

PIANO DI INCLUSIONE

PRIORITÀ	AZIONI
Successo scolastico degli alunni con particolare attenzione a tutti i bisogni educativi	Valutazione dei diversi stili di apprendimento degli alunni
	Valutazione formativa
	Progettazione di materia condivisa tra i due ordini di scuola e progettazione condivisa tra docente curricolare e di sostegno
	Attivazione di corsi di italiano L2 e di italiano per lo studio in orario scolastico ed extrascolastico
	Attivazione di corsi di recupero e potenziamento (Progetto BAC, corsi di recupero di matematica)
	Attivazione di laboratori tecnico–artistici e sportivi in orario scolastico e pomeridiano (judo, basket, murales, ciclofficina, falegnameria, coding)
	Screening degli specialisti di “Medici in Famiglia” sulle classi prime della scuola primaria finanziato dalla Fondazione BAC
	Avanguardie Educative: apprendimento cooperativo, flipped classroom, fasce di livello, debate, aule laboratorio, tutoring tra pari e cross-age, senza zaino
	Corsi di formazione per docenti (DSA/ADHD, Autismo, Coding, Nutrimenti, Didattica delle competenze)
Sviluppare un metodo di studio efficace	Strategie logico–visive, mappe e aiuti visivi
	Sviluppo delle funzioni esecutive (memorizzazione, attenzione, pianificazione, problem solving)
	Didattica metacognitiva (consapevolezza di sé e autoregolazione)
	Potenziamento della motivazione e del senso di autoefficacia (feedback formativo)
Potenziare una coscienza civica promuovendo e valorizzando l’impegno sociale	Partecipazione ai progetti di Legambiente (“Settimana dell’ambiente”, “Puliamo il mondo”, “Non ti scordar di me”)
	Collaborazione con ANPI
	Integrazione dei ragazzi autistici ad alto funzionamento all’interno della comunità scolastica
Promuovere attività di orientamento efficace	Rete per l’inclusione degli alunni ASD (DIFFERENTE, NON DA MENO) e progetto GEMMA (contrasto alla dispersione)
	Lezioni di orientamento in classe con esperti del Comune di Milano e campus di orientamento nella scuola
	Stage di orientamento presso scuole secondarie e visite ad alcune aziende relativamente all’ambito tecnologico, informatico, start–up (Talent Garden)

